BOLLETTINO PARROCCHIALE

BINZAGO

MARZO 1964

LA PAROLA DEL PARROCO

DON SERAFINO NOMINATO MONSIGNORE

E' giunta notizia agli ultimi di Gennaio che il nostro concittadino Don Serafino Zardoni è stato nominato Canonico Onorario del Duomo di Bologna, dove abitualmente risiede come Professore di Teologia Dogmatica nel Seminario Regionale, e di conseguenza Monsignore con tutte le prerogative annesse ai Protonotari Apostolici, una fra le più alte Onorificenze nel campo ecclesiastico.

Non possiamo non congratularci con Mons. Serafino per questa nomina, meritata con tanti anni di insegnamento e con tanti servizi resi alla Diocesi di Bologna. E non possiamo non rallegrarci anche perché tale nomina è motivo di vanto pure per la nostra Parrocchia.

Proprio per questo è doveroso che al Neo Monsignore la popolazione di Binzago abbia a rendere omaggio con una festa in suo onore. In considerazione degli impegni scolastici che lo tengono abitualmente a Bologna, questo non lo potremo fare se non in occasione della Festa di S. Luigi; ossia alla fine di giugno. Ma, in compenso, questa è una festa che ben si presta allo scopo: perché nei confronti delle vocazioni sacerdotali, l'Oratorio ha sempre una grande parte.

FARE PASQUA

Fra i precetti della Chiesa c'è anche quello che impone di confessarsi almeno una volta all'anno e di comunicarsi almeno a Pasqua.

Ognuno sa — o dovrebbe sapere — che, in rapporto a questo precetto, per "Pasqua" si intende non solo la Festa che ci ricorda la Risurrezione di Cristo ma tutto un periodo assai lungo che la precede e la segue e che va normalmente dalla quarta Domenica di Quaresima alla fine di giugno.

Ma, sia pure in questo lungo tratto di tempo, la Comunione è strettamente obbligatoria per un Cristiano; cosicché chi non dovesse osservare questo precetto commetterebbe peccato grave.

Certo, è brutto che la Chiesa abbia sentito il bisogno di imporre sotto pena di peccato la Comunione almeno una volta all'anno: perché un Cristiano, che si suppone abbia a conoscere il valore della Comunione, dovrebbe andarvi spontaneamente e più di una volta all'anno.

Comunque il precetto c'è. E un Cristiano, che voglia essere degno di questo nome, non lo deve assolutamente trascurare.

E, naturalmente, non dovrà preoccuparsi soltanto di fare Pasqua, ma di farla bene, con le dovute dispo-

sizioni, dopo una Confessione che veramente l'abbia rimesso nella grazia del Signore. Soprattutto dovrà far sì che la Comunione Pasquale sia anche per lui una rinnovata Risurrezione dal male, un rinnovato impegno di vita cristiana.

A nulla servirebbe la Comunione Pasquale se dopo di essa, senza il minimo sforzo per liberarsene, si continuasse in certe abitudini che sono in contrasto con la vita cristiana, in certi legami peccaminosi, in certe occasioni di male, o nulla si facesse per meglio adempiere i propri doveri cristiani, quali: la S. Messa festiva, l'istruzione religiosa, l'osservanza delle direttive della Chiesa in tutti quei campi in cui la Chiesa sente il dovere di guidare i fedeli.

Anzi, dato che è assai facile il trovare Cristiani, che credono di poter mettere assieme la Comunione Pasquale (e magari altre Comunioni) con l'adesione a movimenti che la Chiesa ha ripetutamente condannati come anticristiani, si stia bene attenti soprattutto a non rinnovare con la Comunione Pasquale il bacio di Giuda; a non mostrarsi cioè seguaci ed amici di Cristo alla balaustra e tradirlo poi, nella vita di ogni giorno, col sostenere coloro che Lo combattono.

A proposito della « CATENA DI S. ANTONIO »

Purtroppo anche nella nostra Parrocchia, e da diverso tempo, hanno preso a circolare lettere anonime, legate alla così detta "Catena di S. Antonio".

Sono lettere in cui si minacciano le più gravi disgrazie nel caso che chi ricevesse una di tali lettere non ne spedisse altre simili ad altre persone.

Si tratta di una cosa così stupida che, per sè, non dovrebbe essere necessario metterne in evidenza la infondatezza. Ma, purtroppo, la superstizione è una gramigna così difficile da estirpare anche tra Cristiani, specie là dove la religione è vissuta in qualche modo e l'istruzione religiosa non si sa neppure che cosa sia, che certe persone, non appena ricevono lettere del genere, si affrettano scioccamente a fare quanto è prescritto, mentre altre, anche se non lo fanno, si lasciano prendere da stupide paure.

Ma bisognava proprio arrivare al secolo ventesimo per trovare persone così poco intelligenti da non accorgersi che si tratta semplicemente di uno scherzo di cattivo gusto?

Non si facciano storie, quindi, nel caso che si ricevessero certe lettere. L'unica cosa da farsi è di stracciarle senza neppure arrivare in fondo nella lettura. L'esitare anche solo un istante nel fare questo non tornerebbe certamente ad onore.

CALENDARIO LITURGICO

MARZO

1 - Domenica terza di Quaresima.

8 - Domenica quarta di Quaresima. - Incomincia il tempo utile per soddisfare il Precetto Pasquale.

15 - Domenica quinta di Quaresima.

19 - Giovedì - Festa di S. Giuseppe, Sposo di Maria Vergine e Patrono della Chiesa. Ore 10 S. Messa in canto.

20 - Venerdì - Ore 16 Confessione dei ragazzi e delle bambine (poi degli adulti) in preparazione all'Ufficio Generale. Ore 20,30 Quaresimale e Confessioni.

21 - Sabato - Ore 6 S. Messa e Confessione delle donne fino alle ore 12; ore 15 Confessioni fino alle ore 19; ore 20,30 S. Messa e Confessioni.

22 - Domenica delle Palme - Dalle ore 6 Confessioni; ore 9,30 Benedizione degli Ulivi a S. Maria, Processione alla Chiesa Parrocchiale, S. Messa in canto; ore 15 Quaresimale.

23 - Lunedì - *Ufficio Generale.* Ore 6 e 8 SS. Messe e Confessione degli uomini; ore 10 S. Messa in canto ed Esequie per tutti i Defunti della Parrocchia; Ore 15 Compieta, S. Benedizione, Processione al Cimitero.

26 - *Giovedì Santo* - Ore 6, 7, 8 Via Crucis; ore 16 S. Messa specialmente per le mamme (anche nella Cappella S. Famiglia); ore 20,30 S. Messa in canto e Processione allo Scurolo.

27 - *Venerdì Santo* - Ore 6, 7, 8 Via Crucis, ore 15 Via Crucis Solenne; ore 20,30 Canto della Passione. Predica, Adorazione della Croce. E' di magro e digiuno.

28 - *Sabato Santo* - Ore 6, 7, 8 Via Crucis; ore 20,30 Preconio, Benedizione del Fonte Battesimale, Processione dallo Scurolo all'Altare maggiore, S. Messa in canto.

29 - *Festa di Pasqua* - Ore 10 S. Messa solenne; ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

30 - Lunedì dell'Angelo - Orario festivo.

APRILE

3 - Primo Venerdì del mese - Ore 6 S. Messa ad onore del S. Cuore; ore 15 Adorazione per Consorelle e Donne di A.C.; ore 20,30 S. Messa e S. Benedizione.

5 - Domenica prima dopo Pasqua.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Panetteria "Al risparmio"	L. 1.200
Panificio Arosio-Colombo	L. 2.460
Panetteria Bolgiani	L. 1.385
Panificio Cattaneo	L. 2.275
Panificio Cerati	L. 3.000
Panetteria Lanzani	L. 1.650
Panificio Migliavacca	L. 5.320
Panetteria Rigamonti	L. 3.400
Panificio Vaghi	L. 950

Inoltre in occasione del Natale la Segheria ha offerto lire 20.000.

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

NOTIZIARIO

★ Dell'offerta natalizia sono pervenute altre buste per un valore di lire 211.800. In tal modo la somma complessiva è salita a lire due milioni esatti. Si aveva quindi ragione di non preoccuparsi per la sospensione dell'iniziativa dell'impegno mensile. Chi vuole, chi vede i bisogni della Parrocchia, chi è convinto del dovere che ha ogni cristiano di contribuire alle necessità della Chiesa trova sempre il modo di dare il proprio contributo. Grazie di cuore a tutti quelli che hanno dato. E se gli altri si sentissero rimordere un pochino la coscienza... non sarebbe un male.

★ Dall'1 al 3 Febbraio si sono tenute le SS. Quarantore.

Buona la partecipazione sia alle prediche sia ai SS. Sacramenti. Però quanta gente che si è accorta delle SS. Quarantore solo perché, venendo in Chiesa per la S. Messa, ha visto solennemente esposto sull'Altare il SS. Sacramento!

Durante tali giornate si è stati invitati a fare l'offerta della cera. Tale iniziativa ha fruttato lire 263.800.

★ Sono iniziati i lavori per la elettrificazione delle campane. Di conseguenza per quasi un mese e mezzo le campane dovranno tacere.

I segnali per le sante Funzioni vengono dati con suoni registrati e amplificati. L'effetto non è cattivo; ma — si sa — non sono le campane: quindi può essere che in qualche zona del paese non si sentano. Ci si regoli perciò con l'orologio, tenendo conto più che altro degli orari delle sante Funzioni.

A proposito di elettrificazione, molti si sono chiesti se le campane gireranno ancora, se suoneranno come prima... Certo, gireranno ancora e suoneranno alla medesima maniera; cosicché, quanto all'effetto, non ci si accorgerà neppure che saranno azionate elettricamente.

★ In occasione della Benedizione natalizia delle case, si è provveduto all'annuale aggiornamento del censimento parrocchiale.

Con esso si è avuto conferma di quanto già si era intuito nel corso dell'anno: che, cioè, per quanto ci sia stato un discreto movimento di famiglie, tuttavia il numero complessivo degli abitanti è stato quasi stazionario; conseguenza del fatto che le abitazioni sono ormai sature, cosicché, fin quando non se ne costruiranno altre, non sarà possibile nessun rilevante aumento.

Difatti al 31 Dicembre 1963 le famiglie erano 1656 (44 in più dello scorso anno). Di esse 1092 locali, 564 provenienti da altre regioni. Gli abitanti erano 6340 (160 in più).

Questi dati — naturalmente — non sono approssimativi, ma della massima precisione. Perciò ogni altro dato, comunque pubblicato, non ha alcun fondamento.

★ Il 1 Maggio si farà la prima Comunione. Saranno ammessi, come negli scorsi anni, i bambini che frequentano o avrebbero dovuto frequentare la terza classe elementare.

Dato che verso la fine di Settembre a questi bambini sarà amministrata anche la S. Cresima, è opportuno che fin d'ora per quelli nati fuori Parrocchia si procuri il certificato di Battesimo.

E, naturalmente, è indispensabile che questi bambini abbiano a frequentare subito il Catechismo; e regolarmente: perché che conta per una buona Prima Comunione non è il vestito più o meno bello (e in questo si evitino certe esagerazioni!) ma che si sia ben preparati.

★ Da lunedì 16 a mercoledì 18 Marzo, presso l'Oratorio maschile, si terrà una *tre sere per giovani sposi.* Ad essa sono invitati tutti gli uomini sposati della Parrocchia fino ai 50 anni. E' evidente che questa limitazione nella età è determinata dall'intenzione di trattare problemi specifici. E' necessaria la preparazione al Matrimonio; ma una volta sposati bisogna anche tenersi aggiornati.

GIOIE E DOLORI DELLA

Famiglia Parrocchiale

La Famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Santambrogio Maurizio di Albino, Viscomi Domenico di Saverio, Busnelli Manuela di Alessandro, Agrati Alessandro di Giovanni, Borgonovo Roberto di Giorgio, Ricchi Lorena di Giovanni, Salerno Roberto di Pietro, Brancalion Aldo di Camillo, Novati Pier Nicola di Bruno, Negretto Ferdinando di Angelo, Zardoni Lucia Maria di Carlo.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alla nuova famiglia di

Resnati Felice e Molteni Carla.

E unendosi al dolore dei familiari invoca da Dio pace sulle anime di

Novati Mario a. 59; Mornata Mario a. 55; Colombo Ambrogio a. 69; Colombo Pietro a. 78; Santambrogio Luigi a. 48; Molteni Francesco a. 83.

OFFERTE

Pro Chiesa Parrocchiale e S. Maria

N.N. 4.000; Borgonovo Onorina 1.000; Santambrogio Albino 4.000; C. E. 5.000; N.N. 10.000; N.N. 2.000; Busnelli Alfredo 2.000; N.N. orecchini d'oro; Mornata Emma 500; Bonfanti Paolo 2.800; N.N. 5.000; Colombo Luigi 500; Colombo Natale 1.000; Maggioni Pietro 1.500; Borgonovo Giuseppe 10.000; Classe 1908 in memoria di Mornata Mario 5.000; Basilico Giovanna catenina d'oro e anello; F. Mornata fu Alessandro in memoria di Mario 17.000; Colombo Antonio 2.000; Terragni Tullio 1.000; Fr. Molteni fu Francesco 6.500; N.N. catenina d'oro; N.N. 3.000; Novati Bruno 10.000; N.N. 500; N.N. 10.000.

Inoltre Colombo Nino e Francesco hanno offerto i doppi vetri e la messa in opera delle vetrate della facciata della Chiesa.

Pro Organo

Giussani Alfredo 500.

Pro vetrate laterali della Chiesa

Una persona ha insistito perché si aprisse una sottoscrizione per le vetrate laterali della Chiesa. Per quanto queste non possano essere imminenti, l'abbiamo accontentato. Ha offerto lire 5.000.

Per la Cappella dell'Oratorio maschile

Santambrogio Luigi 1.000; Mauri Giovanni 5.000; Mauri Francesco 500; N.N. 1.400; Borgonovo Piero 2.000; N.N. 1.000; Copreni Giuseppina 5.000; Rigamonti Aronne 10.000; Impegni mensili arretrati 50.000; Conca Rinaldo 1.000; Fr. Monti 10.000; Zardoni Abramo 2.000; Zardoni Carlo 2.000; in memoria della mamma di Don Dante ragazzi e automobilisti d'Epifania 25.000.

Pro Asilo

Acquedotto di Cesano e Binzago acqua per il valore di L. 10.720; N.N. 1.000; Fr. Monti 7.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento

HA SCRITTO P. CARLO PARRAVICINI

Solo ora abbiamo spazio sufficiente per riportare la lettera pervenutaci da P. Carlo Parravicini, partito per il Madagascar lo scorso autunno.

« Eccomi in fondo all'Africa. Partito dall'Italia il 27 Settembre, da Marsiglia il 1° ottobre, sono sbarcato il 22 Ottobre. Per arrivare nella mia zona centro-meridionale, ho dovuto percorrere ancora oltre mille chilometri in una settimana, passando anche per la capitale. Ora però sono risalito per rimanere nella scuola organizzata dai Padri Gesuiti. Qui si insegna il malgascio ed usi e costumi a tutti i Missionari che arrivano e ne avrò per almeno cinque mesi.

Ho potuto già vedere un pochino la nostra zona del sud. E' veramente povera ed arretrata. Sono stato anche in alcuni villaggi della brousse ove lo spettacolo è misero. Alcuni di questi erano già Cristiani, ma da parecchi anni abbandonati perché il Missionario precedente era vecchio e non ce la faceva più. Così sono ridiventati pagani e le Chiese-capanne crollate o scomparse totalmente.

La gente è ben disposta e parecchi capi villaggio ci chiedono un catechista. Noi siamo solo in otto, siamo all'inizio e ci sarebbe lavoro assiduo per almeno venti. Il compito nostro sarà quello di girare, entro il mese, i villaggi ove già un catechista ha preparato il terreno; cioè battesimi ecc. Occorrerà istruire, amministrare i Sacramenti e aggiustare le loro faccende. Si vedrà.

Confido molto nella preghiera dei Binzaghesi. Mi farà opera gradita di carità se raccomanderà me e la missione alle preghiere dei bravi fedeli di Binzago... ».

N. B.: Ha scritto anche Fr. Copreni; ma solo per salutare e ringraziare.

ORATORIO FEMMINILE

31 Gennaio - Festa di S. Giovanni Bosco. In Parrocchia S. Messa distinta, resa solenne dai canti della Schola cantorum dell'Oratorio. Veramente le partecipanti alla Messa non erano molte; ma speriamo che il fervore delle presenti abbia attirato anche sulle assenti l'intercessione di S. Giovanni Bosco affinché le volontà si rafforzino e l'amore al sacrificio si risvegli per un sempre maggior desiderio di bene.

2 Febbraio - Questi giorni hanno visto affollarsi presso l'altare numerosa la schiera delle nostre figliole. Numerose le piccole si sono recate in Parrocchia per l'Adorazione. A gruppi o individualmente le altre hanno sostato davanti a Gesù che dovrebbe essere, per tutte, il Sole che illumina la giovinezza.

Dopo le funzioni in parrocchia, nel salone ben preparato, raduno di tutte le ragazze che con canti, dizioni, stornelli, hanno delineato la figura di S. Giovanni Bosco. Ogni squadra, dalle piccole alle alte, era in gara e ciascuna ha saputo interessare e divertire così semplicemente, come insegnava Don Bosco. L'anima in Grazia è sempre lieta e comunica letizia a chi l'avvicina.

9 Febbraio - Oggi inizia la settimana del Carnevale e, per cominciare, le nostre ragazze danno saggio delle loro capacità artistiche presentando un sereno divertimento. Il salone è al completo e le belle risate sgorgano sincere e ininterrotte. Le presenti sono più di 300 e tutte gustano le scene comiche che si susseguono comunicando tanta allegria.

Durante l'intervallo premiazione dei cappelli più originali confezionati dalle Aspiranti.

Da qualche domenica la segreteria dell'Oratorio si è trasformata in attiva modisteria. Le Beniamine Vedette, aiutate dalla loro zelante Delegata, preparavano un grazioso cappellino da donare a tutte le associate. Oggi il lavoro è terminato e la distribuzione avviene fra esclamazioni di meraviglia mentre gli occhi delle piccole brillano di tanta gioia.

13 - 2 - A sera il nostro salone è trasformato in sala familiare e accogliente per un allegro convito. Puntuali giungono le 51 partecipanti che, con buon appetito, consumano quanto è stato preparato.

Il Rev. Signor Parroco viene per la preghiera prima della cena e si compiace nel vedere tanta giovinezza che ha saputo scegliere per un'allegra serata l'ambiente sereno dell'Oratorio.

Dopo cena molte salgono sul palco e con canti, scherzi, scenette, tengono allegre tutte le convenute. Per finire, una proiezione comica desta molta ilarità e tutte tornano alle loro case contente, desiderose che queste serate non siano soltanto di una volta all'anno.

15 - 2 - Oggi raduno di tutte le ragazze piccole e adolescenti. Le presenti sono più di 200. Alle ore 14, tutte in Parrocchia per riparare, con una fervorosa adorazione i disordini del Carnevale. Tornate all'oratorio, in salone, rappresentazioni a non finire. Ogni squadra ha contribuito a rendere festoso questo pomeriggio.